



Consiglio comunale della Città di Bellinzona

Bellinzona, 3 maggio 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione 16/2021 "Anziani "2030"" di Emilio Scossa-Baggi per il gruppo PPD-GG

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della gestione nel corrente mese di aprile 2022, in particolare, avendo ricevuto in audizione il mozionante il 12 aprile 2022, ha proceduto all'esame e alla valutazione della mozione 16/2021.

Anzitutto, l'intera commissione ha espresso, al proprio interno, note di autentica considerazione riguardo all'importanza del tema oggetto dell'atto parlamentare.

Di modo che le conclusioni di questa relazione non vogliono assolutamente sminuirne la portata.

Tantomeno sono da intendere come mancanza di qualsivoglia attenzione verso dinamiche, quelle giustamente sollevate dal mozionante, che sono destinate ad assumere viepiù incidenza, da ora e negli anni a venire, nella gestione intergenerazionale che dovrà impegnare da vicino ogni Ente pubblico, nei tre livelli, comunale, cantonale e federale.

Ciò detto, la Commissione ha però preso atto delle articolate osservazioni preliminari 19 gennaio 2022 del Municipio che propongono di non aderire alla mozione in rassegna.

La Commissione considera altresì la pregressa missiva 10 novembre 2021, con il quale, l'Esecutivo indirizza al Legislativo comunale un preavviso di ricevibilità della mozione in oggetto, poiché contenuti e richieste rientrano, ad avviso del Municipio, nelle competenze comunali.

A seguito di quanto sopra, evidentemente, il mozionante a nome del Gruppo PPD-GG, rimane sulla mozione, demandando istituzionalmente al Consiglio comunale l'ulteriore approfondimento in merito.

La Commissione della gestione si è così incentrata a confrontarsi con la legittimità delle motivazioni che hanno fatto approdare il Municipio alle sue conclusioni.

L'oggetto della stessa – il principio della permanenza il più possibile al domicilio delle persone della terza età in fascia critica- è senz'altro lodevole. Così come la postulata garanzia pubblica di apparecchi di telesoccorso, presenta risvolti di natura sociale di non certo poco momento.

Tuttavia, vi sarebbe da chiedersi se ciò figuri effettivamente, in senso stretto, tra le competenze del Legislativo comunale compendiate all'art. 13 LOC. Vero è che il Municipio l'annovera tra le proposte generiche, da accompagnare da adozioni o modifiche di regolamenti comunali.

A prescindere da questo mero aspetto tecnico, pur rilevante, che può però qui essere lasciato aperto, non va disatteso che la questione tocca pure le libertà individuali.

In specie, la libera scelta di dotarsi di siffatti apparecchi che non può e non deve essere delegata all'Ente pubblico, in quanto di natura strettamente personale, indipendentemente dall'età dell'interessata o dell'interessato.

Pure l'esame dei bisogni delle persone, in rapporto al loro stato economico, genererebbe ulteriori oneri e funzioni da caricare ad un Municipio non propriamente deputato alla trattazione concreta di queste materie puntuali.

Sul piano dello Stato e nella costruzione delle assicurazioni sociali federali, sussistono già, per la verità, più sbocchi a garanzia di copertura.

Nello specifico, la salvaguardia pubblica della vecchiaia e dei superstiti, unitamente a altri enti preposti per il supporto della popolazione anziana, depone a favore di aiuti individuali, che vanno già in questa direzione, indirizzati "ad personam".

Le valutazioni intervengono, per altro, singolarmente e beneficiano per lo più di consulenza sociale gratuita.

Misure che vengono adottate con tempestività e efficienza, pure in punto a esigenze di telesoccorso.

I sottoscrittenti commissari, evidentemente, sono coscienti che il tema trattato dal mozionante sia tutt'altro che estemporaneo e parossistico.

Basti pensare che, invero, la domanda di sempre maggiori posti letto in case di riposo tenderà nei prossimi anni a crescere costantemente.

Nel contesto inoltre di una rigorosa pianificazione finanziaria, i prospettati obiettivi, perseguiti da questa mozione non devono pur tuttavia trovare sbocchi autonomi locali.

Sia che si tratti di Comune piccolo sia che si dimensioni a contesto urbani forti, con maggiori risorse.

Così stando le cose, la maggioranza della Commissione della gestione, principalmente, per le enucleate ragioni, finanche finanziarie, sopra evocate, propone al Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. La mozione 16/2021 "Anziani "2030"" di Emilio Scossa-Baggi per il gruppo PPD-GG **è respinta.**

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti, relatore

Sacha Gobbi

Tiziano Zanetti

Vito Lo Russo